



COMUNE DI CASTELLUCCHIO

Provincia di MANTOVA

Deliberazione C.C. N. 18

del 29/06/2026

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026

Ufficio Ragioneria

Settore Finanziario

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Laura Lanfredi Sofia

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **19.00** presso l'apposita sala presso il Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero convocati a seduta i componenti del **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello risultano:

Nome

MONICELLI ROMANO	SI
SALVAGNI MARY	SI
LEVONI PIETRO	SI
BILLO GIANLUCA	SI
DALLOLIO RITA	SI
DALLOLIO ANGELO	SI
FLISI CRISTINA	SI
GRISANTI STEFANIA	SI
AFFINI EGIDIO	SI
ORLANDINI LORENZO	SI
DELVO' ENRICO	SI
VARANI MARIA STEFANIA	SI
BEVILACQUA GIOVANNI	Si (in videoconferenza)

Presenti : 13 Assenti : 0

E' presente l'Assessore esterno Silvano Lini, mentre è assente l'Assessore esterno Pierpaolo Pizzi

Assiste il Segretario Comunale RUSSO ROSSELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco MONICELLI ROMANO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per la discussione dell'argomento si rimanda a quanto riportato nel verbale precedente relativo all'approvazione del PEF 2026-2029.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)".
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della citata Legge n. 147/2013 è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la deliberazione dell'ARERA n. 397 del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR3)", riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

DATO ATTO CHE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 29/06/2026, esecutiva, ha approvato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli esercizi dal 2026-2029;
- per l'anno 2026 il medesimo Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevederebbe, a copertura dei costi, un importo pari a euro 900.035,00;
- l'art. 4 della Delibera ARERA n. 443 del 31/12/2019, per evitare un aumento eccessivo delle entrate tariffarie rispetto all'anno precedente, ha introdotto la regola della verifica del limite di crescita, stabilendo che, compatibilmente con l'equilibrio economico finanziario dei Gestori, l'ammontare complessivo dei costi riconosciuti non debba superare il totale complessivo delle entrate tariffarie effettivamente addebitate l'anno precedente incrementate di una certa percentuale;
- per l'anno 2026 la suddetta percentuale limite di incremento è pari al 2,03% e che unita alle detrazioni di euro 16.749,00 di cui al punto 4.5 determinazione ARERA 1/DTAC/2025 del 07/11/2025, partendo dall'importo entrata tariffaria massima 2025 pari ad € 591.748,00, permette di rideterminare l'entrata tariffaria massima applicabile al 2026 in euro 587.032,00;

RITENUTO di confermare per l'anno 2026 la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nella misura arrotondata rispettivamente del 75% e 25%;

RILEVATO CHE:

- le tariffe di cui al presente atto devono essere approvate entro il 31 luglio 2026, come previsto dall'art.3 comma 5-quinquies della Legge n.15/22 del 25 febbraio 2022, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) U.R.1, , per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, anche per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) U.R.2, , per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, anche per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo

l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;

- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente perequativa *UR3,a*, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24;

- la deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025, contiene disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, approvando il "testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (tubr)" e che la successiva deliberazione ARERA n. 123/R/rif del 13/04/2026 contiene delle semplificazioni nell'applicazione del bonus sociale rifiuti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento per la disciplina sulla Tassa sui Rifiuti (TARI) decorrenza 01 gennaio 2023 approvato con delibera C.C. n.48 del 19/12/2022;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Lanfredi Sofia Laura;

CON VOTI favorevoli di n. 10 consiglieri comunali, astenuti n.3 (i consiglieri Lorenzo Orlandini, Maria Stefania Varani e Enrico Delvò), contrari n. /, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e n. 10 votanti;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con deliberazione C.C. n.17 del 29/06/2026;

3) di approvare per l'anno 2026 le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrale e sostanziale, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

4) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Provincia di Mantova, nella misura del 5%;
- le componenti perequative *UR1*, *UR2*, e *UR3,a*, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno;
- ed ogni altra componente aggiuntiva prevista dalla normativa di riferimento;

5) di dare mandato all'ufficio tributi di procedere all'emissione degli avvisi di pagamento TARI per l'anno in corso prevedendo due scadenze: 30/09/2026 e 01/12/2026;

- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto, hanno effetto dal 1° gennaio 2026;
- 7) di provvedere ad inviare, nei termini di Legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 8) di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri da parte dei Responsabili di servizio competenti, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente.

Con separata e votazione favorevole di n.10 consiglieri comunali, astenuti n. 3 (i consiglieri Lorenzo Orlandini, Maria Stefania Varani e Enrico Delvò), contrari n. / espressa nei modi e nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e n. 10 votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 20

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/06/2026

Il Responsabile di Settore

rag. Lanfredi Sofia Laura

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/06/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Lanfredi Sofia Laura

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ING. MONICELLI ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. RUSSO ROSSELLA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelluccio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Monicelli Romano in data 08/07/2026
Russo Rossella in data 08/07/2026



COMUNE DI CASTELLUCCHIO

Tabella tariffe utenze domestiche				
Anno di riferimento: 2026				
Numero componenti	KA	Tariffa al metro quadro QUOTA FISSA	KB	Quota per numero componenti QUOTA VARIABILE
1	0,80	0,256515	0,60	54,202208
2	0,94	0,301406	1,70	153,572924
3	1,05	0,336676	2,20	198,741431
4	1,14	0,365534	2,50	225,842535
5	1,23	0,394392	3,20	289,078445
6	1,30	0,416837	3,40	307,145847

Per le utenze domestiche: la tariffa complessiva è la somma della quota fissa e variabile
la quota fissa è calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione e relative pertinenze per la specifica tariffa unitaria (€/mq) corrispondente al numero degli occupanti;
la quota variabile è costituita da un importo rapportato al numero degli occupanti che non va moltiplicato per i mq. dell'utenza, ma va sommato come tale alla quota fissa.



COMUNE DI CASTELLUCCHIO

Tariffe utenze non domestiche				
Anno di riferimento 2026				
Codice Descrizione	KC	Tariffa al Mq QUOTA FISSA	KD	Quota per tipo attività QUOTA VARIABILE
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,223747	3,94	0,731175
2 Cinematografi e teatri	0,36	0,16781	3,00	0,556732
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,279684	4,90	0,909329
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,410203	7,21	1,338013
5 Stabilimenti balneari	0,46	0,214424	3,72	0,690348
6 Esposizioni, autosaloni	0,41	0,191117	3,38	0,627252
7 Alberghi con ristorante	1,44	0,671242	11,82	2,193525
8 Alberghi senza ristorante	1,08	0,503431	8,88	1,647928
9 Case di cura e riposo	1,20	0,559368	9,84	1,826082
10 Ospedali	1,28	0,596659	10,55	1,957842
11 Uffici ed agenzie	1,28	0,596659	10,54	1,955986
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	0,284345	5,03	0,933454
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,19	0,554707	9,78	1,814947
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	0,619966	10,90	2,022794
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,72	0,335621	5,90	1,094907
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,31	0,610643	10,68	1,981967
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, es	1,31	0,610643	10,74	1,993102
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	0,98	0,456817	8,11	1,505033
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,31	0,610643	10,74	1,993102
20 Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,46	0,214424	3,76	0,697771
21 Attivit... artigianali di produzione beni specifici	0,66	0,307652	5,40	1,002118
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,67	3,109154	54,80	10,169643
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,82	2,712935	47,74	8,859466
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	1,845915	32,44	6,020132
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	2,42	1,128059	19,86	3,685568
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,85	0,862359	15,12	2,805931
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,60	4,008804	70,51	13,085064
28 Ipermercati di generi misti	1,87	0,871682	15,38	2,854181
29 Banchi di mercato generi alimentari	4,20	1,957788	34,44	6,391286
30 Discoteche night club	1,25	0,582675	10,27	1,90588

Per le utenze non domestiche: la tariffa complessiva è calcolata
quota fissa+quota variabile moltiplicando la superficie per le tariffe unitarie (€/mq) della categoria di appartenenza.